

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4549 del 17/11/2016
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società IFM Ferrara S.C.p.A. di Ferrara (FE). Rettifica AIA n. 2299 del 21/04/2015 e s.m.i. per esercizio installazione per il trattamento di acque reflue industriali (Punto 6.11 Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani 12.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4690 del 17/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società **IFM Ferrara S.C.p.A.** di Ferrara (FE). **Rettifica dell'AIA n. 2299 del 21/04/2015 e s.m.i.** per l'esercizio dell'installazione per il trattamento di acque reflue industriali (Punto 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani 12.

I L D I R I G E N T E

- Vista la nota del 17/10/2016 della Società IFM Ferrara S.C.p.A. in qualità di Gestore dell'installazione per il trattamento di acque reflue industriali (Punto 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani 12, con la quale richiede che sia corretta la prescrizione di cui alla lettera g) del Paragrafo D.2.5 l'atto di AIA n. 2299 del 21/04/2015 e s.m.i., in quanto a seguito di un mero errore materiale sono stati prescritti come valori limite da rispettare quelli previsti dalla colonna acque superficiali della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con la deroga per i cloruri, anziché quelli previsti dalla colonna rete fognaria della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con la deroga per i cloruri (assunta al protocollo di ARPAE di Ferrara con n. PGFE/2016/11014 del 18/10/2016);
- Richiamato l'atto di AIA della Provincia di Ferrara n. 2299 del 21/04/2015 inerente l'installazione in oggetto;
- Richiamato l'atto di Aggiornamento di AIA dell'ARPAE - SAC di Ferrara n. 1137 del 21/04/2016 inerente l'installazione in oggetto;
- Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" e in particolare il Titolo III-Bis della Parte Seconda "*L'Autorizzazione Integrata Ambientale*";
- Vista la L.R. n. 21/2004 e s.m.i. "*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- Vista la L.R. n. 9/2014 "*Legge comunitaria regionale per il 2015*" che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della Legge n. 56/2014, attribuisce alla Città metropolitana di Bologna o la Provincia territorialmente competente le funzioni amministrative relative alle AIA;
- Vista la D.G.R. n. 497/2012 "*Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico SUAP e procedimento AIA (IPPC) e le modalità di gestione telematica*";
- Vista la Sesta Circolare IPPC della Regione Emilia-Romagna, P.G. n. 2013/0016882 del 22/01/2013, "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA*";
- Visto il D.M. del 24/04/2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05*";
- Viste le D.G.R. n. 667/2005 "*Individuazione delle modalità di determinazione da parte delle Province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA*", n. 1913/2008 "*Integrazione ed adeguamento ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24/04/08*", n. 155/2009 e n. 812/2009 "*Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05*";
- Vista la Legge n. 56/2014 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni*";
- Vista la L.R. n. 13/2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" e in particolare l'art. 16 "*Funzioni in materia di ambiente e di energia. Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna*" che, attribuisce all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) le funzioni amministrative relative alle AIA;
- Vista la D.G.R. n. 2170/2015 "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13/2015*";
- Vista la D.G.R. n. 2173/2015 "*Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015*";

- Vista la D.G.R. n. 2230/2015 *“Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n. 13/2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UMS). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della città metropolitana”*;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. n. 13/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente della Città Metropolitana di Bologna e delle Province, dal 01/01/2016 è divenuta operativa la riunificazione in ARPAE delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13/2015;
- Dato atto che ai sensi dell’art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l’Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- Premesso che il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell’ambiente anche nel caso in cui non siano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni della presente autorizzazione, pena applicazione della relativa normativa sanzionatoria di settore;
- Rilevato che nel succitato atto n. 1137 del 21/04/2016 è stato commesso un mero errore materiale, ossia sono stati prescritti come valori limite da rispettare quelli previsti dalla colonna acque superficiali della Tabella 3 dell’Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con la deroga per i cloruri, anziché quelli previsti dalla colonna rete fognaria della Tabella 3 dell’Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con la deroga per i cloruri;
- Ritenuto, pertanto, sulla base dell’istruttoria effettuata che sia necessario aggiornare i valori limite allo scarico per lo scarico S8P, con i limiti e le prescrizioni riportate nel presente atto;
- Dato atto che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l’impianto senza preventivo assenso dell’Autorità Competente, fatti salvi i casi previsti dall’articolo 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Dato atto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia di Ferrara;
- Dato atto che le informazioni che l’ARPAE deve rendere ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel *“Codice”* di cui l’interessato può prendere visione nel sito internet dell’Agenzia <http://www.arpa.emr.it>;
- Richiamata la disciplina dell’accesso, della pubblicità degli atti e della partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Richiamate le Determinazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 *“Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE”*;
- Dato atto che, con contratto in data 30/12/2015 sottoscritto dal Direttore Generale di ARPAE, ai sensi della L.R. 13/2015, è stato conferito all’Ing. Paola Magri l’incarico Dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della Determinazione del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad ARPAE, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;
- Richiamata la nota del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara PGFE/2016/2433 del 15/03/2016, e del successivo atto di proroga n. 798/2016, che conferisce alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l’incarico di Posizione Organizzativa *“Sviluppo Sostenibile”* con responsabilità tutte le attività e del procedimento amministrativo in materia di AIA;

D I S P O N E

Di **rettificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 2299 del 21/04/2015**, rilasciata dalla Provincia di Ferrara ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/2004 e s.m.i., **alla Società IFM Ferrara S.C.p.A.**, C.F. e P.I. 01542610389, con sede legale in Comune di Ferrara (FE), Piazzale G. Donegani 12, in qualità di **Gestore per l'esercizio dell'installazione per il trattamento di acque reflue industriali prodotte dallo Stabilimento Petrolchimico Multisocietario di Ferrara** (Punto 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani 12, con una capacità massima di trattamento di acque reflue industriali di **1.000 m³/h**, come sotto indicato:

a) **di sostituire la lettera g) del Paragrafo D.2.5 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'A.I.A."** dell'atto di AIA n. 2299 del 21/04/2015, con la seguente lettera g):

g) Per lo **scarico S8P** il Gestore deve rispettare anche le seguenti prescrizioni:

1. I valori limite da rispettare, nel relativo punto di campionamento, sono quelli previsti dalla colonna rete fognaria della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ad eccezione del parametro Cloruri il cui valore limite da rispettare è posto a 2.000 mg/l.
2. Il Gestore deve rispettare integralmente quanto previsto dal Regolamento di Pubblica Fognatura del gestore del Servizio Idrico Integrato.
3. Al gestore del Servizio Idrico Integrato e agli Organi di Controllo è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di **AIA n. 7332 del 16/12/2015** al quale il presente atto va unito quale parte integrante.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. n. 1265 del 27/07/1934.

L'**efficacia** del presente atto **decorre dalla data di notifica alla Società IFM Ferrara S.C.p.A.** del medesimo atto e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in esso riportate,

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso mezzo PEC al SUAP del Comune di Ferrara, il quale provvede al rilascio alla Società IFM Ferrara S.C.p.A. e alla trasmissione in copia al Comune di Ferrara - Servizio Ambiente, all'AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

L'Autorità competente, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/1990 e s.m.i., il soggetto del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Dirigente della SAC di Ferrara
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.